



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **21 APR. 2020** Protocollo N° **162793** Class: **6.920.01.2** Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: **Nota ministeriale prot. n. 0012758-08/04/2020 - Emergenza da SARS CoV-2 (Pandemia Covid19): sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. Indicazioni applicative sul territorio regionale.**

PEC

Ai Responsabili dei Servizi di Sanità
Animale

Ai Responsabili dei Servizi Igiene
Allevamenti e Produzioni Zootecniche

Ai Responsabili dei Servizi Igiene
Alimenti di Origine Animale

Ai Responsabili dei Servizi Igiene
Alimenti e Nutrizione

delle Az.ULSS del Veneto

e, p.c.,

Alla Direzione Sanitaria dell'IZSve

Al Dipartimento Laboratori di ARPAV

Ad AVEPA

In riferimento alla nota del Ministero della Salute prot. n. 0012758-08/04/2020, allegata alla presente, e facendo seguito a quanto concordato durante le riunioni svoltesi in modalità di videoconferenza con i Responsabili dei Servizi in indirizzo nei giorni 10 e 15 aprile uu.ss., con la presente si forniscono alcuni chiarimenti relativi alle modalità di applicazione, sul territorio regionale, delle indicazioni contenute nella citata nota ministeriale.

Si ritiene opportuno precisare che con la circolare ministeriale vengono indicate le attività che devono essere obbligatoriamente garantite su tutto il territorio nazionale, lasciando al livello regionale la possibilità di regolamentare le attività differibili.

Tutte le attività dovranno essere svolte adottando le misure di prevenzione sanitaria previste dalle disposizioni nazionali e regionali atte a impedire o limitare la diffusione del COVID-19, con particolare riferimento all'utilizzo di dispositivi di protezione, al distanziamento sociale e alle buone pratiche igieniche.

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
e-mail istituzionale: saia@regione.veneto.it



A. SANITA' ANIMALE e ANAGRAFE

A.2 . Attività veterinarie **che non possono essere differite**, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- **Piano regionale di risanamento** (Tubercolosi, Brucellosi bovina e ovi-caprina, Leucosi Bovina Enzootica): laddove previsto e quando possibile, gli allevamenti dovranno essere testati per BRC bovina e LBE mediante prelievo di latte di massa.

- **Controlli sanitari su animali che si spostano per transumanza o monticazione (alpeggio)**: anche se la Regione del Veneto è territorio Ufficialmente Indenne per Tubercolosi, Brucellosi (bovina e ovi-caprina) e Leucosi Bovina Enzootica, erano stati previsti dei controlli per gli animali destinati all'alpeggio. Considerata l'emergenza COVID19 si ritiene di sospendere tali controlli pre-movimentazione sui capi in parola. Devono invece essere effettuati i controlli pre-moving per talune malattie, richiesti da alcune Regioni/PP.AA. (quali il FVG, TN, BZ) ai fini delle movimentazioni di animali verso (o attraverso) i rispettivi territori.

- **Controlli in allevamenti suini per malattia di Aujeszky**: fermi restando i controlli previsti dal Piano regionale di accreditamento (DGR 1555/2017), che potranno essere svolti durante l'arco dell'anno con le modalità e tempistiche a discrezione delle Az.ULSS, sono "indifferibili" i controlli sui capi oggetto di movimentazioni tra Regioni in Allegato II alla Decisione 2008/185, previsti dal protocollo interregionale del 2018.

- **Controlli per anagrafi zootecniche**: la programmazione, con relativa numerosità del campione di aziende (delle varie specie) da controllare, ritenuta attività differibile dalla citata nota ministeriale, sarà ricalcolata e comunicata alle SS.LL. una volta terminate le vigenti misure restrittive legate all'epidemia COVID.

B. BENESSERE ANIMALE

B.2 Attività veterinarie **che non possono essere differite**, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

B.2.c si confermano le disposizioni contenute nella nota n.111533 del 09/03/2020 in merito alla necessità di effettuare il Servizio di cattura dei cani randagi e soccorso di cani/gatti feriti. In relazione alle attività di controllo demografico delle popolazioni dei cani randagi e delle popolazioni feline, stante l'attuale situazione epidemiologica nei confronti del COVID - 19 e i divieti di movimentazione che si applicano anche ai volontari delle associazioni protezionistiche, si ritiene che tali attività debbano essere garantite unicamente per comprovate esigenze di benessere animale.

D. GESTIONE DEL FARMACO VETERINARIO

D.1 Attività veterinarie **che non possono essere differite**, stante l'attuale situazione epidemiologica e contesto sanitario, non si ritiene che sussistano particolari situazioni di rischio tali da impedire l'attività di sorveglianza programmata nel rispetto delle disposizioni relative alle sicurezze che devono essere adottate in via generale per l'"emergenza coronavirus".

PNR in allevamento: Stante l'attuale situazione epidemiologica e contesto sanitario, non si ritiene che sussistano particolari situazioni di rischio tali da impedire l'attività di sorveglianza programmata

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
e-mail istituzionale: saia@regione.veneto.it



nel rispetto delle disposizioni relative alle sicurezze che devono essere adottate in via generale per l'"emergenza coronavirus".

E. MANGIMI

E. 2. Attività veterinarie che **non possono essere differite**, si ritiene opportuno precisare che stante l'attuale situazione epidemiologica e contesto sanitario, non si ritiene che sussistano particolari situazioni di rischio tali da impedire l'attività di sorveglianza programmata prevista dal **PNA**, nel rispetto delle disposizioni relative alle sicurezze che devono essere adottate in via generale per l'"emergenza coronavirus".

CONTROLLI UFFICIALI E ALTRE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEGLI ALIMENTI E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

Il controllo ufficiale sulle filiere di produzione di alimenti rimaste attive deve essere garantito con i metodi previsti dall'art. 14 del regolamento (UE) 2017/625.

Quando non è possibile la presenza fisica del personale addetto ai controlli ufficiali presso gli stabilimenti o a contatto con gli operatori del settore alimentare, i controlli possono essere svolti mediante i mezzi di comunicazione a distanza disponibili, come previsto dall'art. 5, lettera b, *Regolamento di esecuzione (UE) 2020/466 della Commissione del 30 marzo 2020 relativo a misure temporanee volte a contenere rischi sanitari diffusi per l'uomo, per gli animali e per le piante e per il benessere degli animali in occasione di determinate gravi disfunzioni dei sistemi di controllo degli Stati membri dovute alla malattia da coronavirus (COVID-19)*. Si rappresenta che tali modalità non sostituiscono *in toto* le previsioni dell'art. 14 del regolamento (UE) 2017/625.

Per le attività inderogabili che non possono essere differite, di cui alla nota del Ministero in premessa, si riportano di seguito alcuni chiarimenti.

Presso gli stabilimenti di macellazione, e attività di controllo ufficiale previste dai Piani nazionali e Regionali, sono eseguiti secondo la programmazione prestabilita, salvo eventuali rimodulazioni, anche temporanee, legate alla variazione della categoria di rischio assegnata allo stabilimento (aumento o diminuzione dell'entità produttiva, sospensione di linee di attività ecc.).

In relazione alle macellazioni d'urgenza al di fuori del macello, si ricorda che nell'ambito dell'attività ispettiva post mortem che viene eseguita presso il macello, è previsto il campionamento sistematico, per analisi chimiche e microbiologiche, delle carni.

Per l'esecuzione delle attività di controllo ufficiale per le quali il Ministero ha rinviato ad una valutazione regionale, preso atto delle situazioni rappresentate dai Responsabili dei Servizi competenti e dal personale dei laboratori ufficiali, si forniscono le seguenti indicazioni.

L'emergenza ha determinato il generarsi di situazioni organizzative diversificate nei Servizi SIAN e SIAOA delle Aziende ULSS, soprattutto in relazione alla disponibilità di personale e dei dispositivi di protezione per l'esecuzione dei controlli.

Pertanto è necessario che ogni Responsabile, valutata la situazione sul proprio territorio, rimoduli la programmazione dei controlli ufficiali sulle imprese del settore alimentare, individuando le più opportune

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

e-mail istituzionale: saia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

modalità di controllo e ne ridetermini la frequenza sulla base del rischio; tutto ciò tenendo conto dell'entità produttiva (aumentata o diminuita), delle linee di attività operative e delle misure adottate dagli OSA stessi per ottemperare alle disposizioni nazionali e regionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Si raccomanda, ove possibile, che qualora il personale dei SIAN e SIAOA, già addetto ai controlli ufficiali, esegua sopralluoghi presso le imprese alimentari, finalizzati al contenimento dei rischi sanitari, anche a supporto di altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione, colga l'occasione per effettuare un controllo di cui all'art. 14 del regolamento (UE) 2017/625 (es. delle condizioni igieniche nei locali, ispezione dei prodotti, campionamento, ecc.) e documenti l'attività svolta ai sensi dell'art. 13 del regolamento citato (verbale, scheda di controllo ufficiale, report, ecc).

La programmazione annuale dei piani di campionamento degli alimenti, nel periodo di massima criticità pandemica, mese di marzo e in parte il mese di aprile 2020, ha subito un considerevole rallentamento, perciò sarà cura dello scrivente rappresentare tale criticità nelle sedi istituzionali opportune.

Attualmente, in considerazione della prontezza operativa dei laboratori ufficiali di ARPAV e IZS delle Venezie, designati per eseguire analisi dei campioni prelevati dall'autorità competente, si raccomanda di continuare o riprendere l'attività di campionamento secondo i Piani nazionali o regionali i cui file di programmazione sono scaricabili dalla repository regionale dedicata.

Rispetto alla ripresa dell'attività di campionamento, qualora le matrici previste nella programmazione delle prossime settimane non siano disponibili (ad esempio per chiusura degli stabilimenti di produzione o distribuzione), è opportuno sostituirle con alcune delle matrici disponibili non campionate nelle scorse settimane.

Infine, si rimane in attesa di ricevere una breve relazione che rappresenti la situazione relativa alle eventuali criticità che abbiano limitato, o continuino a limitare, l'esecuzione dei controlli ufficiali, relativamente ai mesi di marzo e aprile.

Distinti saluti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA
VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore.

- Dott. Michele Brichese -

MB/
Responsabile dell'istruttoria: dott. Michele Brichese
Tel. 041-2791569 e-mail: michele.brichese@regione.veneto.it
Segreteria: Tel. 041-2791303

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
e-mail istituzionale: saia@regione.veneto.it